

1976 2011

TRENTACINQUE ANNI DI VOLONTARIATO

GIULIANO ZUCCOLI

Presidente del Consiglio di Gestione del Gruppo A2A

Esattamente il 7 maggio di 35 anni fa i primi volontari della nostra Protezione Civile partivano per il Friuli.

L'Italia viveva uno dei suoi momenti più tristi dal dopoguerra.

Proprio in quei giorni di doloroso sgomento davanti alle immagini dei paesi friulani distrutti iniziò a prendere forma concreta quello spirito di solidarietà civile che si era già manifestato, poco più di un decennio prima, nel Vajont e durante l'alluvione di Firenze.

I nostri dipendenti, allora Aem, risposero generosamente al richiamo ed anche sulla base di quella esperienza, diedero vita nel corso degli anni all'attuale associazione di volontari di protezione civile.

Essi dimostrarono in questo modo come è possibile donare competenza professionale, dedizione e tempo al di là degli obblighi di lavoro, forti dello spirito di servizio sviluppato.

Anche quelli che ormai sono in pensione da anni, continuano a partecipare e a donare il loro tempo e la loro competenza per risolvere efficacemente, grazie all'esperienza, i problemi che emer-

gono in ogni emergenza.

Nel farlo, i nostri volontari sono consapevoli di rappresentare una grande azienda; nell'impegno che approfondono in ogni missione, ne sentono il peso ed aumentano gli sforzi per onorarla, ma ogni volta aggiungono anche i loro personali sentimenti di umanità, arricchendo la loro professionalità con una generosità d'animo che induce a donarsi, spesso traendo il massimo della gratificazione da un sorriso di ringraziamento.

In questo trovano anche la fierezza di condividere tutti insieme l'appartenenza ad un Gruppo Industriale che fa dell'eccellenza il suo valore principale.

Ed è veramente bello vedere come i valori di una società industriale come la nostra trovano il modo di rispecchiarsi nelle circostanze più varie: che si tratti della solidarietà espressa a Ripabottoni nel terremoto del Molise (dove addirittura una strada è stata intitolata al Gruppo di Protezione Civile); oppure che si tratti del terremoto in Abruzzo con la capacità organizzativa quotidianamente dimostrata nell'allestimento

degli impianti e nel ripristino delle linee elettriche; oppure ancora della capacità di soluzioni innovative come nel più recente terremoto di Haiti dove i nostri tecnici hanno installato un impianto fotovoltaico per circa 5.500 watt.

Questa capacità non va dispersa, ma va sviluppata e incoraggiata.

Anche per questo, come Presidente del Consiglio di Gestione di A2A, cogliendo l'occasione di questo trentacinquesimo e tenendo fede alla politica scelta da tempo dalla nostra Società in supporto alle attività dei volontari, faccio mio l'appello lanciato a tutti i dipendenti—da Milano a Brescia, da Bergamo a Varese, a tutti i luoghi dove la Società è presente ed in tutte le filiere di attività, da quella energetica a quella industriale—, per la ricerca di nuovi volontari che siano in grado di supportare i colleghi già da tempo operativi, in modo da rafforzare sempre di più l'efficacia di intervento e lo spirito di solidarietà dell'Associazione Volontari di Protezione Civile del Gruppo A2A.

**Giuliano Zuccoli**